

TRIBUNALE DI BERGAMO

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

A.G.E. INTERNATIONAL S.r.l.

Bergamo (BG) Via Giorgio e Guido Paglia n. 27

8

R.G. 92/2025 L.C.

RAPPORTO DI VALUTAZIONE BENI MOBILI E RIMANENZE

GIUDICE DELEGATO
Dott.ssa Angela Randazzo

CURATORE
Dott.ssa Enrica Legramandi

1	GENERALITA' E PREMESSE.....	3
1.1	La natura e i limiti dell'incarico	3
1.2	I documenti, i dati e le fonti utilizzate.....	3
2	I BENI MOBILI.....	3
2.1	L'individuazione.....	3
2.2	La descrizione.....	3
2.3	Il criterio di valutazione e valorizzazione	3
3	L'ELENCO DEI BENI E LA VALORIZZAZIONE.....	4
4	ANALISI DEL MAGAZZINO RIMANENZE	4
4.1	Il magazzino rimanenze.....	4
4.2	Il criterio di valutazione delle rimanenze	5
5	RIEPILOGO.....	5
5.1	Il riepilogo delle valutazioni e la firma del documento	5

1 GENERALITA' E PREMESSE

1.1 La natura e i limiti dell'incarico

Nell'ambito delle normali attività di inventario e valutazione dell'attivo che la normativa pone in capo al Liquidatore, è stato affidato alla Società Pa.Do. S.r.l. l'incarico di provvedere alla corretta rilevazione e valutazione dei beni mobili in capo alla Procedura in epigrafe, meglio descritti nel presente documento.

1.2 I documenti, i dati e le fonti utilizzate

Tutti i dati, le note e le valutazioni vengono riassunte nel presente elaborato peritale.

Le valutazioni fornite, nell'ipotesi della reale aspettativa di ricavo, sono state sviluppate sulla base delle condizioni economiche e di mercato del momento, sulla scorta di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. Pertanto la valutazione attribuita potrà discostarsi, in positivo o negativo, dal prezzo effettivamente negoziato, considerata l'imprevedibile e mutevole situazione del mercato.

2 I BENI MOBILI

2.1 L'individuazione

I beni di proprietà della Procedura si trovano in Piacenza (PC) Via Filippo Cassoli n. 7 e in Castel San Giovanni (PC) Via Perotti n. 2/4/6/8, in entrambi i casi presso immobili di proprietà di terzi. Eventuali note, dettagli ed informazioni salienti rilevate in fase di inventario verranno opportunamente richiamati nel presente elaborato ove di riferimento.

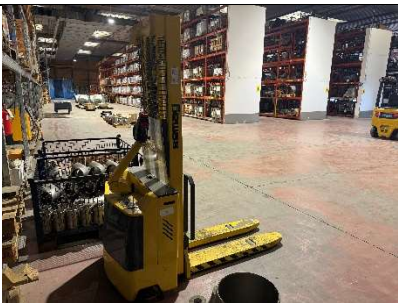
2.2 La descrizione

La società in liquidazione esercitava attività di commercializzazione lampade ad induzione magnetica. La classificazione ATECO dell'attività ricade sotto il codice 74.99.00 - altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.

2.3 Il criterio di valutazione e valorizzazione

Presupposto fondamentale di ogni valutazione è la scelta preliminare della soluzione metodologica più appropriata in funzione dello scopo della valutazione e della realtà specifica del bene che ne è oggetto. L'obiettivo è quello quindi di esprimere una possibile valutazione in merito e di merito dei beni a supporto dell'attività in essere. Il più probabile valore dei beni nella disponibilità della procedura è stato assunto con il criterio del "valore di liquidazione", e calcolato in funzione di parametri mercantili abituali e noti, riferiti al mercato dell'usato di specie, tenendo in considerazione lo stato di usura, di conservazione, di manutenzione e, soprattutto, di usabilità.

3 L'ELENCO DEI BENI E LA VALORIZZAZIONE

FOTOGRAFIA	ID	DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE IN LIQUIDAZIONE
Piacenza (PC) Via Filippo Cassoli n. 7 presso capannone Coprosider S.r.l.				
	1	Carrello elevatore uomo a terra Marca: SAMAG Modello: EGO 10 Matricola: 14150 Anno di costruzione 1997	1	€ 500,00
	3	Lampade ad induzione magnetica, supporti e rimanenze Vari modelli e varie quantità ALLEGATO 1_Tabulato rimanenze magazzino	Circa 53 bancali	€ 8.800,00
Castel San Giovanni (PC) Via Perotti n. 2/4/6/8 presso capannone Coprosider S.r.l.				
	2	Muletto Marca: STILL Modello: R50	1	€ 800,00

4 ANALISI DEL MAGAZZINO RIMANENZE

4.1 Il magazzino rimanenze

Per quanto riguarda il magazzino rimanenze, ci si è attenuti, per la rilevazione delle quantità a quanto indicato nel tabulato di magazzino denominato **ALLEGATO 1_Tabulato rimanenze magazzino**. Il tabulato, epurato dei quantitativi a zero, fa riferimento alla contabilità di magazzino della società in Liquidazione Controllata alla data del 30.01.2025. Viene rilevata la presenza di circa 135 referenze, corrispondenti a circa 2.330 pezzi, per un valore di acquisto totale di circa € 73.900,00.

La verifica dei quantitativi della merce è stata effettuata a campione: nel tabulato allegato sono state evidenziate le voci oggetto di controllo. Si osserva, limitatamente alle voci oggetto di verifica, scostamento

medio del -30,47% tra quanto indicizzato e quanto verificato. La quantità rilevata sulle referenze oggetto di controllo sono indicate nel tabulato nella colonna “QTA RILEVATA”. Si specifica che sono stati oggetto di verifica 12 bancali a fronte dei 53 presenti, in quanto non è stato possibile accedere ai bancali posizionati ai piani elevati della scaffalatura, nè movimentarli.

4.2 Il criterio di valutazione delle rimanenze

Alla luce dei controlli effettuati è stato considerato prudentiale applicare, in primis, una riduzione alle quantità indicate nel file di magazzino nella misura ragionevole del 40%, con arrotondamento per accesso in caso di risultato decimale.

Trattandosi di una vendita nell’ambito di una procedura di Liquidazione Giudiziale, soggetta pertanto ad assenza di garanzia su valori, quantità e qualità del bene venduto, ridotti tempi di commercializzazione, spese di trasferimento della merce a carico dell’acquirente, il valore attribuito allo stock di magazzino è pari a **€ 8.871,80 (euro ottomilaottocentosettantuno/80)** da arrotondarsi in **€ 8.800,00 (euro ottomilaottocento/00)**, calcolato applicando una riduzione del -80% rispetto al valore “VAL ACQUISTO”, moltiplicato per le quantità abbattute.

La valorizzazione delle rimanenze è stata effettuata nell’ottica di una cessione unitaria come rottame metallico, tenendo conto del fatto che, trattandosi di cessione nell’ambito di una procedura concorsuale, la vendita verrà effettuata con clausola visto e piaciuto, a corpo e non a misura, senza garanzia e con oneri accessori tutti a carico della parte acquirente.

5 RIEPILOGO

5.1 Il riepilogo delle valutazioni e la firma del documento

La scrivente Pa.Do. S.r.l., sulla base delle indagini di mercato condotte, nonché delle valutazioni economiche svolte, attesta che la quotazione dei beni mobili, mobili registrati e magazzino rimanenze nella disponibilità della procedura è pari a complessivi **€ 10.100,00 (euro diecimilacento/00)**. Tale valore deve considerarsi quale prezzo base d’asta nell’ottica di una gara competitiva al rialzo.

Bergamo, lì 10.03.2026

In fede,

Pa.Do. S.r.l.

Emmanuele Cosmi

